



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

Registro Generale n. 12

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
I[^] SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
II[^] SETTORE FINANZE E CONTABILITÀ'**

N. 8 DEL 31-01-2020

Ufficio: **AMMINISTRAZIONE**

Oggetto:	SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA MOSTRA LICINI 2020 "LA REGIONE DELLE MADRI. I PAESAGGI DI O. LICINI"
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaventi, il giorno trentuno, del mese di gennaio, nella Sede Comunale, sita in Piazza O.Licini.

Il sottoscritto

In qualità di responsabile dell'Area amministrativa e contabile, adotta la seguente Determinazione;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 21/09/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con la quale è stato deciso:

- di prendere atto che la Regione Marche, con la L.R. n. 51/2018, ha autorizzato sul bilancio 2019/2021 annualità 2020 un contributo straordinario pari ad € 245.000,00 per la Mostra su Osvaldo Licini a favore del Comune di Monte Vidon Corrado;
- di approvare il Progetto della mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini", 18 aprile – 30 agosto 2020, elaborato in collaborazione con l'Associazione culturale Centro Studi Licini, comprendente la curatela, il comitato scientifico, il piano espositivo ed il cronoprogramma con esplicitazione delle azioni e degli adempimenti connessi;

- di dare attuazione alla organizzazione e realizzazione del progetto espositivo sulla base degli indirizzi e delle disposizioni della Regione Marche, P.F. Beni e Attività Culturali;
- di dare atto che il Comune è il soggetto attuatore della mostra a cui compete l'organizzazione generale e l'assunzione degli impegni di spesa per la realizzazione dell'evento espositivo utilizzando le risorse stanziate dalla Regione Marche, i contributi provenienti da soggetti privati e risorse del proprio bilancio;
- di dare altresì atto che la realizzazione della mostra sarà effettuata in stretta collaborazione con l'Associazione culturale Centro Studi Licini, istituzione riconosciuta a livello regionale, a cui saranno attribuiti anche compiti operativi nell'ambito delle azioni necessarie ad assicurare la realizzazione dell'evento e delle iniziative connesse.

Dato atto che:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive che la stipula dei contratti debba essere proceduta da apposita determinazione a contrarre, indicante il fine che il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con Legge n. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione della Consip Spa;
- in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

Dato ancora atto, che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016:

- art. 36 comma 2 *"Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*
- a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;"*
- art. 32 comma 14. *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

Visto il Regolamento per le spese in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29.11.2011, che prevede, per i lavori, servizi e forniture di importo inferiore a €. 40.000,00, il ricorso all'affidamento diretto;

Visto il Decreto del Dirigente PF Beni e Attività Culturali n. 296 del 24.09.2019 con cui è stato approvato il progetto per la realizzazione della mostra su Osvaldo Licini, ai sensi della LR n. 51/2018 e DGR n. 382/2019, ed impegnata la somma di € 245.000,00 a favore del Comune di Monte Vidon Corrado;

Ritenuto di dover procedere all'acquisizione della documentazione fotografica delle opere da esporre nella mostra "La regione delle madri. I paesaggi di Osvaldo Licini" ai fini della promozione dell'evento e della pubblicazione sul catalogo, previa autorizzazione dei legittimi proprietari, mediante affidamento diretto del servizio a soggetti con competenze specifiche nella movimentazione delle opere, smontaggio e rimontaggio delle cornici, ripresa fotografica ad alta risoluzione, archiviazione digitale dei file ed elaborazione fotografica dei singoli scatti, ed inoltre, la riproduzione fotografica di documenti presso Biblioteche e detentori privati.

Ritenuto, quindi, di poter affidare, ai sensi dell'art.36 c.2 lettera a del D.Lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni:

- al Dott. Pettinari Paolo di Città di Castello, esperto in Conservazione e Restauro Beni Culturali, la realizzazione della documentazione fotografica di opere attualmente ubicate nelle zone di Torino, Roma e nelle Marche per l'importo complessivo di € 2.345,00 Iva compresa;
- al Dott. Carrà Luca Simone di Milano la documentazione fotografica di n. 33 opere della collezione Magnoni, per l'importo complessivo di € 976,00 Iva compresa;
- alla Biblioteca del Comune di Como, la riproduzione fotografica di documenti inerenti n. 3 lettere di Licini a Ciliberti, per l'importo complessivo di € 165,00 Iva compresa;
- alla Agence Photographique Réunion des musées nationaux – Centre Pompidou di Parigi, la riproduzione dell'opera di Licini "Paysage italien" per l'importo complessivo di € 123,20 Iva e Tasse comprese;
- alla ditta F for Fake comunicazione visiva di Biancucci Marco di Cupra Marittima la documentazione fotografica di n. 3 opere di Licini per l'importo complessivo di € 366,00 Iva compresa;
- alla società editrice Umberto Allemandi di Torino la promozione della mostra sullo speciale del Giornale dell'Arte dedicato alle Marche per l'importo complessivo di € 610,00 Iva compresa;
- a Electa Mondadori il servizio di ricerca iconografica per l'importo complessivo di € 4032,41 Iva compresa;

Ritenuto inoltre di affidare a Claire Curot – Dorure sur Bois – Peinture décorative di Romainville, restauratrice autorizzata dal Centre Pompidou, il servizio di restauro della cornice dell'opera in prestito dal Centre Pompidou, presso il tecnico da loro incaricato, al costo complessivo di € 1.498,25 iva compresa.

Dato inoltre atto che:

- il numero identificativo della gara (CIG) assegnato dall'AVCP per la procedura in argomento è quello riportato a fianco di ciascuna ditta nel prospetto di cui sopra;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) non è obbligatorio.

Visto che:

- con decreto del Ministero dell'Interno pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre, è stato differito dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 11.12.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati attribuiti, ai responsabili dei servizi, i budget provvisori, per l'esercizio 2020.

Richiamato inoltre l'articolo 163 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita:

(Esercizio provvisorio e gestione provvisoria)

1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.
3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.
5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:
 - a) tassativamente regolate dalla legge;
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Richiamate le norme per la tracciabilità dei flussi finanziari;

Riconosciuta la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi - dotazione organica e norme di accesso;

Visto lo Statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'articolo 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dichiarata la sussistenza della regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento;

Visto il proprio decreto sindacale n. 2 del 28.05.2019, con il quale è stata conferita al sottoscritto Sindaco la responsabilità del Settore 1- Affari Istituzionali e Generali e Settore 2 – Finanze e Contabilità.

Dato Atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;

DETERMINA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Di affidare, ai sensi dell'art.36 c.2 lettera a del D.Lgs. n.50/2016 e successive modifiche ed integrazioni:

- al Dott. Pettinari Paolo di Città di Castello, esperto in Conservazione e Restauro Beni Culturali, la realizzazione della documentazione fotografica di opere attualmente ubicate nelle zone di Torino, Roma e nelle Marche per l'importo complessivo di € 2.345,00 Iva compresa;
- al Dott. Carrà Luca Simone di Milano la documentazione fotografica di n. 33 opere della collezione Magnoni, per l'importo complessivo di € 976,00 Iva compresa;
- alla Biblioteca del Comune di Como, la riproduzione fotografica di documenti inerenti n. 3 lettere di Licini a Ciliberti, per l'importo complessivo di € 165,00 Iva compresa;
- alla Agence Photographique Réunion des musées nationaux – Centre Pompidou di Parigi, la riproduzione dell'opera di Licini “Paysage italien” per l'importo complessivo di € 123,20 Iva e Tasse comprese;
- alla ditta F for Fake comunicazione visiva di Biancucci Marco di Cupra Marittima la documentazione fotografica di n. 3 opere di Licini per l'importo complessivo di € 366,00 Iva compresa;
- alla società editrice Umberto Allemandi di Torino la promozione della mostra sullo speciale del Giornale dell'Arte dedicato alle Marche per l'importo complessivo di € 610,00 Iva compresa;
- a Electa Mondadori il servizio di ricerca iconografica per l'importo complessivo di € 4.032,41 Iva compresa.

Di affidare altresì a Claire Curot – Dorure sur Bois – Peinture décorative di Romainville il servizio di restauro della cornice dell'opera in prestito dal Centre Pompidou, presso il tecnico da loro incaricato, al costo complessivo di € 1.498,25 iva compresa.

Di impegnare la somma di € 10.115,86 (IVA compresa), con imputazione della stessa ai capitoli sotto elencati con i relativi codici di bilancio, gestione del bilancio comunale anno 2020 in corso di formazione, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23

giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Soggetto creditore	Descrizione	CIG	Capitolo	Codice bilancio	Esercizio esigibilità/ Importo
Pettinari Paolo di Città di Castello	Servizio fotografico immagini opere Licini mostra 2020	Z152BE5A0F	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 2.345,00
Carrà Luca Simone di Milano	n.33 fotografie opere Licini mostra 2020	ZDF2C2AF7D	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 976,00
Comune di Como – biblioteca comunale	Riproduzione n. 3 immagini lettere Licini	Z112C4C43F	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 165,00
Agence Photographique Réunion des musées nationaux – Centre Pompidou di Parigi	Riproduzione opera mostra Licini 2020	Z2C2C69567	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 123,20
F for Fake comunicazione visiva di Biancucci Marco	Riproduzione quadri mostra Licini 2020	ZAE2C6C62B	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 366,00
Umberto Allemandi srl di Torino	Promozione giornale dell'arte – mostra Licini 2020	ZD12C6C6C7	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 610,00
Electa Mondadori di Segrate	Ricerca iconografica mostra Licini 2020	Z692D1555A	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 4.032,41
Claire Curot di Romainville	Restauro cornice opera mostra Licini 2020	ZF32CB89D7	1033	05.02-1.03.02.99.999	Anno 2020 € 1.498,25

Di dare atto inoltre che sono state effettuate le verifiche previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2009 e che, stante l'attuale situazione di cassa dell'ente, i pagamenti conseguenti dal presente impegno risultano compatibili con le regole di finanza pubblica.

Di disporre che i contratti con gli operatori economici sopra indicati vengano stipulati a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'articolo 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.

Di attestare che:

- in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale;
- in esecuzione dell'articolo 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente determinazione diventa esecutiva dopo il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- in esecuzione dell'articolo 184 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si provvederà alla liquidazione delle spese sostenute sulla base del presente atto, previa apposizione sulle fatture del visto di regolare fornitura da parte del Responsabile dell'UTC e previa acquisizione di regolarità del DURC;
- la presente determinazione, comportando impegno di spesa, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione
- il presente atto, sarà inserito nella raccolta delle determinazioni dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'articolo 183, comma 9, del D. Lgs. 18-08-2000, n.267;
- a norma dell'articolo 8 della Legge n. 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è il responsabile del Settore 1- Affari Istituzionali e Generali e Settore 2 – Finanze e contabilità, dr. Giuseppe Forti;
- avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR Marche di Ancona entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oppure mediante ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni

Di dare inoltre atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", ai sensi dell'articolo 18 comma 2, del D. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla Legge 7.8.2012, n. 134.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

**IL RESPONSABILE DEL I[^]-II[^] SETTORE
FORTI GIUSEPPE**



VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.L.vo n.267/2000.

Li 31-01-2020

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
FORTI GIUSEPPE**



La presente sarà pubblicata dal 10-08-2020 al 25-08-2020

Esecutiva il 31-01-2020
